



400 : 28-06-2017

IL RESPONSABILE AD INTERIM U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI ex ASL ROMA/E

- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00250 del 23.11.2016 con il quale è stato nominato il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 nella persona del Dott. Angelo Tanese;
- VISTA** la deliberazione n. 1 del 1° gennaio 2016 del Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, con la quale si è provveduto a prendere atto dell'avvenuta istituzione della stessa a far data dal 1° gennaio 2016, come previsto dalla legge regionale n. 17 del 31.12.2015 e dal DCA n. 606 del 30.12.2015;
- PREMESSO** che, con nota allegata alla presente (cfr all 1) , il Responsabile della UOSD Fisica Sanitaria della ASL Roma 1 ha rappresentato la necessità di procedere all'acquisto di dispositivi di protezione individuale anti rx e relativi sostegni multipli;
- CHE** l'importo totale a base d'asta per la fornitura del materiale di cui sopra è pari ad € 117.000,00 da ripartirsi in n° 2 lotti come da Disciplinare alla presente allegato;
- CHE** come previsto dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/10, nonché alle disposizioni impartite dall'ANAC, si è ottemperato alla generazione dei relativi CIG: lotto 1 7003647855 e lotto 2 7003652C74;
- RITENUTO** opportuno indire una procedura di gara da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da esperire sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per la fornitura di dispositivi di protezione individuale anti rx e relativi sostegni multipli per un importo totale a base d'asta pari ad € 117.000,00 iva esclusa da ripartirsi in n° 2 lotti;
- ATTESTATO** che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art., 1, comma 1, della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE

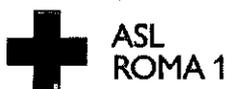
Per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

di procedere all'indizione di una gara da esperirsi sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento della fornitura di dispositivi di protezione individuale anti rx e relativi sostegni multipli occorrenti al presidio San Filippo Neri della ASL Roma 1 , per un importo presunto a base d'asta di € 117.000,00 IVA inclusa;

di approvare il Capitolato Tecnico (all. 2) e il Disciplinare (All. 3) della presente gara allegati e parte integrante del presente provvedimento;

m

ef



- che l'aggiudicazione della presente fornitura sarà effettuata, ai sensi dell'art 95 del Dlgs 50/2016 in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- che la spesa complessiva e il relativo impegno verranno determinati con successivo provvedimento a seguito dell'avvenuta aggiudicazione;
- "di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69"

Il Responsabile
del procedimento

(Dr. Giuseppe Scarola)

Il Responsabile ad interim
UOC Acquisizione Beni e Servizi
ex ASL RM/E

(Dr. Giuseppe Scarola)

Il Coordinatore Provvisorio dell'Area
Servizi Tecnici Logistici
ex ASL RM/E

IL DIRETTORE GENERALE

IN VIRTÙ

dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del D. Lgs 502/1992 e ss.mm.ii;
- dall'art. 8 della L.R. n. 18/1994 e ss.mm.ii

nonché delle funzioni e dei poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00250 del 23.11.2016;

LETTA

la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Dirigente Responsabile dell'Unità in frontespizio indicata;

PRESO ATTO

che il Direttore della Struttura proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art., 1, comma 1, della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

ACQUISITI

i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati in frontespizio;

DELIBERA

Di adottare la proposta di deliberazione avente per oggetto "Indizione di una procedura di gara da esperirsi sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'affidamento della fornitura di dispositivi di protezione individuale anti rx e relativi sostegni multipli occorrenti al presidio San Filippo Neri della ASL Roma 1" e conseguentemente, per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:



- di procedere all'indizione di una gara da esperirsi sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento della fornitura di dispositivi di protezione individuale anti rx e relativi sostegni multipli occorrenti al presidio ospedaliero San Filippo Neri della ASL Roma 1 , per un importo presunto a base d'asta di € 117.000,00 IVA inclusa;
- di approvare il Capitolato Tecnico (all. 2) e il Disciplinare (All. 3) della presente gara allegati e parte integrante del presente provvedimento;
- che l'aggiudicazione della presente fornitura sarà effettuata, ai sensi dell'art 95 del Dlgs 50/2016 in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- che la spesa complessiva e il relativo impegno verranno determinati con successivo provvedimento a seguito dell'avvenuta aggiudicazione;
- "di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69"

Il Direttore della Struttura proponente provvederà all'attuazione della presente deliberazione curandone altresì la relativa trasmissione agli uffici/organi rispettivamente interessati.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Angelo Tanese



ASL
ROMA 1



REGIONE
LAZIO

UOSD Fisica Sanitaria

Prot. n.

AI DIRIGENTE U.O.C. A. B. S.
Dr. G. Scarola

p.c. AI DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE
Dr. M. Goletti

AI RESPONSABILE U.O.C. SPRM
D.ssa M. Quintili

AI DIRETTORE SANITARIO di PRESIDIO
D.ssa P. Magrini

Oggetto: ACQUISTO URGENTE DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI ANTI-X E RELATIVI SOSTEGNI MULTIPLI

In relazione all' oggetto è stata segnalata a codesta UOSD l' urgenza di acquisto di dispositivi protettivi anti-X. Fin dal 2013 i Direttori/Responsabili di varie UU.OO del P.O. S. Filippo Neri hanno inoltrato richieste al Provveditore dell' epoca per la sostituzione dei DPI non più idonei senza mai ottenere risposta.

L' ultimo acquisto di camici risale oramai al 2009.

Da una ricognizione svolta insieme ai Coordinatori TRSM e CPSEs e ai Responsabili di UU.OO. abbiamo definito:

- quali e quanti camici debbono essere assolutamente sostituiti (e quindi acquistati) perché non più idonei. I camici dovranno essere di due tipologie, interi o spezzati, a seconda dell' attività svolta, nel rispetto del confort dell' operatore. Per tutte le procedure di tipo interventistico che richiedono lunghi tempi operativi i camici debbono essere quanto più leggeri possibile e quindi di materiale schermante privo di piombo.
- che i collari per la protezione della tiroide, per motivi igienici, debbono essere personali;
- di acquistare un congruo numero di occhiali, non personali; definito in base al numero di lavoratori presenti contemporaneamente in ogni singola equipe, distinguendo tra occhiali sovrapponibili a quelli da vista (più costosi) e "normali" occhiali anti-X. La richiesta deriva anche dalla nuova Direttiva europea (in vigore dal 2018) che abbassa notevolmente il limite di dose al cristallino.
- sarebbe opportuno personalizzare i camici mediante l' applicazione di un dispositivo che consenta sia il riconoscimento del lavoratore sia la gestione informatizzata dei DPI come raccomandato dalla procedura INAIL (2016), in modo tale che ogni singolo lavoratore sia direttamente responsabile della buona conservazione dei dispositivi assegnati (DLgs 81/2008 e 230/95).
- che anche i camici in uso, ancora idonei, vengano adeguatamente lavati e sanificati e singolarmente assegnati e "informatizzati" in modo che, a regime, ciascun lavoratore abbia DPI personali.
- i camici e i collari debbono essere periodicamente puliti e sanificati con apparecchiature, prodotti e modalità che non ne compromettano l' integrità e rispondenti alle leggi vigenti.
- occorre, infine, acquistare un numero adeguato di sostegni multipli per la corretta custodia dei camici e collari.



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 1

*In tabella sono riepilogati i quantitativi richiesti e nella successiva scheda tecnica sono descritti fabbisogni e caratteristiche dei DPI richiesti. Sono infine indicate alcune ditte che possono fornire i DPI in oggetto.

	N° CAMICI SENZA PIOMBO	N° CAMICI PIOMBO ALLEGGERITO	N° COLLARI IN PIOMBO ALLEGGERITO	OCCHIALI ANTI-X (SOVRAPPONIBILI AGLI OCCHIALI DA VISTA)	OCCHIALI ANTI-X	APPENDICAMICI
Radiologia convenzionale		2	4	1		1 mobile con 8 grucce rimovibili
TAC		2				
Radiologia d'urgenza		1	3			
Esami a letto		1	1			
Angiografia	7		10	2	2	2 a parete con 4 grucce rimovibili
Emodinamica	12		16	6	6	2 mobili con 8 grucce rimovibili
Elettrofisiologia Elettrostimolazione	13		17	5	4	2 mobili con 8 grucce rimovibili
Blocco operatorio B2 (ch vascolare)	14		25	5	7	1 mobile con 8 grucce rimovibili
Terapia del Dolore	4		4	3	1	1 mobile con 8 grucce rimovibili
Blocco operatorio C e A	36		36	5	15	5 mobili con 8 grucce rimovibili
Gastroenterologia	8		13	5	3	1 mobile con 8 grucce rimovibili
totale	94	6	129	32	38	15

Considerate l'enorme importanza di fornire ai lavoratori adeguati sistemi di protezione (DL.gs 230/95 e i.s. e il DL.gs 81/2008) e, in particolare, le numerose norme e raccomandazioni rivolte ai DPI (si vedano i riferimenti bibliografici) ci si augura che nella scelta delle proposte delle ditte si valuti con netta prevalenza la qualità dei prodotti e dei servizi offerti.

A disposizione per qualunque chiarimento.

Distinti saluti.

Il RESPONSABILE

ESPERTI QUALIFICATI

Bibliografia

- 1) INAIL (2016) "Proposta di procedura per la gestione dei dispositivi di protezione individuale dalla radiazione X per uso medico-diagnostico: camici e collari per la protezione del lavoratore"
- 2) MINISTERO DELLA SALUTE- MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE - ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO (ISPESL)- FISE AUIL - FEMCA CISL - FILTEA CGIL - UILTA UIL (2008) "LINEE OPERATIVE PER L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE DELLA PULIZIA E DEL MANTENIMENTO DELLO STATO DI EFFICIENZA DEGLI INDUMENTI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (INDUMENTI DPI)"
- 3) AIAS (2011) GESTIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) E DELL'ABBIGLIAMENTO DA LAVORO
- 4) DIRETTIVA UE 2016/425 "SUI DPI E CHE ABROGA LA DIRETTIVA 89/686/CEE"



SCHEDA TECNICA PER L'ACQUISTO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI (DPI): FABBISOGNO E CARATTERISTICHE

LOTTO 1- CAMICI ANTI-X, COLLARI ANTI-X E APPENDICAMICI

- N. 94 CAMICI SENZA PIOMBO a protezione integrale con chiusura anteriore in sovrapposizione totale (da fianco a fianco) dei due pannelli frontali, con equivalente totale di protezione anteriore pari a 0,5 mmPbeq (0,25+0,25) e posteriore pari a 0,25 mmPbeq. I camici dovranno essere del tipo intero (un pezzo) o in due pezzi (corpetto e gonna) a seconda delle esigenze del singolo lavoratore, ma tutti dotati di cintura lombare preferibilmente interna ed integrata al camice stesso, al fine di migliorarne il comfort ma, contemporaneamente, garantire la tempestività dell'ingresso in sala. Il tessuto di rivestimento dei camici dovrà essere idrorepellente ed anti batterico.
- N. 6 CAMICI IN PIOMBO ALLEGGERITO O SENZA PIOMBO a protezione solo anteriore con equivalente di protezione pari a 0,5 mmPb. Il tessuto di rivestimento dei camici dovrà essere idrorepellente ed anti batterico.
- N. 129 COLLARI tiroidei con equivalente di protezione pari a 0,5 mmPb. I collari dovranno essere a singola sezione, dotati di chiusura regolabile e personalizzabili mediante nome e/o ambito di utilizzo. Il tessuto di rivestimento dei collari dovrà essere idrorepellente ed anti batterico.
- N. 8 appendicamici mobili (carrellati) ciascuno con 8 grucce rimovibili.
- N. 5 appendicamici mobili (carrellati) ciascuno con 10 grucce rimovibili.
- N. 2 appendicamici a parete ciascuno con 4 grucce rimovibili.

Relativamente agli appendicamici, si richiede alla ditta aggiudicataria la disponibilità, qualora fosse ritenuto necessario, di produrre i suddetti dispositivi su misura, nel rispetto degli spazi liberi e delle necessità degli ambienti lavorativi di destinazione.

- Etichettatura. Tutti i DPI devono recare un marchio con l'indicazione del tipo e dello spessore equivalente dei materiali costitutivi.
- Vestibilità e comfort. Tutti i dispositivi richiesti devono essere realizzati ponendo particolare cura alla vestibilità e al comfort dell'operatore (ad es. imbottitura sulle spalle) in modo tale che il livello di protezione offerto all'utilizzatore sia tanto alto quanto richiesto dalle condizioni prevedibili di impiego, senza che impedimenti ai gesti, alle posizioni o ai movimenti dell'utilizzatore implicino un aumento della durata dell'esposizione.
- Taglie e Personalizzazione.

I DPI, così come stabilito alle lettere b, c del comma 2, dell'art. 76 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., devono tenere conto delle esigenze ergonomiche e di salute del lavoratore e poter essere adattati all'utilizzatore secondo le sue necessità.

Pertanto, i camici devono essere personalizzabili sia per taglia (almeno 4 taglie) sia per colore (colore differente per UOC/UOSD) sia per individuo, consentendo la registrazione nominativa del soggetto a cui verrà assegnato. La codifica delle taglie deve essere fornita ai sensi della norma CEI EN 61331-3:2000-01. Taglie, colori e nominativi saranno forniti dopo l'ordine, previo sopralluogo congiunto con la fisica sanitaria da parte della ditta aggiudicataria.

Gestione informatizzata. La registrazione e la gestione di tutti i DPI dovrà essere di tipo informatizzato mediante sensore o codice a barre o altro con software e hardware forniti dalla ditta aggiudicataria.

La ditta dovrà inoltre garantire la tracciabilità nominativa dei DPI esistenti e la loro gestione informatizzata.

AP
ef



- Pulizia.

Deve essere assicurata una corretta manutenzione ed idonee condizioni di igiene (art.77. comma 4, lettera a, D.Lgs 81/2008). Pertanto, i DPI devono essere lavabili e sanificabili, preferibilmente anche all'interno a livello della guaina schermante; ciò al fine di rimuovere il sudore ed altre sostanze che inevitabilmente penetrano, nel corso degli anni, ed intaccano la guaina schermante aumentando il rischio biologico e danneggiando il materiale costituente il DPI. Dovranno essere specificate chiaramente le modalità di lavaggio e sanificazione (es: spugnatura, immersione, lavaggio meccanico, temperatura, asciugatura, tempi) e la modalità di lavaggio distinto in lavaggio a fondo (pulizia completa del camice della parte radioprotettiva interna ed esterna) e lavaggio quotidiano (lavaggio necessario per pulire macchie non estese di materiale biologico e quant'altro da eseguire in reparto dall'operatore stesso o da persona incaricata).

I prodotti da utilizzare devono essere reperibili sul mercato e devono essere ricompresi nei prodotti consentiti dalla legge. Dovrà essere specificato il numero di lavaggi sostenibili da ciascun DPI con evidente documentazione scientifica ed allegare manuale d'uso del produttore del dispositivo.

Smaltimento. Dovrà essere indicata la normativa di riferimento per lo smaltimento dei DPI come rifiuto, le modalità di smaltimento e la disponibilità della ditta a ritirarlo per il riciclo del materiale di cui sono costituiti, indicando l'eventuale costo del servizio di smaltimento.

Garanzia. Per tutti i DPI e gli appendicamici il periodo di garanzia non dovrà essere inferiore a 24 mesi. La garanzia inizierà a decorrere dalla data del collaudo.

LOTTO 2- DPI PER LA PROTEZIONE DEL CRISTALLINO

- N. 38 OCCHIALI ANTI-X con protezione frontale pari a 0,75 mmPbeq e laterale di 0,35 mmPbeq. Gli occhiali devono essere dotati di aste gommate e, preferibilmente, di naselli morbidi rimovibili in almeno tre misure. Per il comfort dell'operatore il dispositivo dovrà essere il più leggero possibile compatibilmente con il potere schermante richiesto. Si richiede, inoltre, una montatura ultra resistente, preferibilmente in nylon.
- N. 32 OCCHIALI ANTI-X sovrapponibili agli occhiali da vista, con protezione frontale pari a 0,75 mmPbeq e laterale di 0,35 mmPbeq. Tali dispositivi devono essere adatti per la maggior parte degli occhiali da vista. Per il comfort dell'operatore il dispositivo dovrà essere il più leggero possibile compatibilmente con il potere schermante richiesto. Si richiede, inoltre, una montatura ultra resistente, preferibilmente in nylon.
- Etichettatura. Tutti i DPI devono recare un marchio con l'indicazione del tipo e dello spessore equivalente dei materiali costitutivi.
- Pulizia. I DPI devono essere lavabili e sanificabili. Dovranno essere specificate chiaramente le modalità di lavaggio e sanificazione e i prodotti da utilizzare. Tali prodotti devono essere reperibili sul mercato e devono essere ricompresi nei prodotti consentiti dalla legge.
- Smaltimento. Dovrà essere indicata la normativa di riferimento per lo smaltimento dei DPI come rifiuto, le modalità di smaltimento e la disponibilità della ditta a ritirarlo per il riciclo del materiale di cui sono costituiti, indicando l'eventuale costo del servizio di smaltimento.
- Garanzia. Il periodo di garanzia non dovrà essere inferiore a 24 mesi. La garanzia inizierà a decorrere dalla data del collaudo.





ASL
ROMA 1

C) CONFORMITA' E CERTIFICAZIONI

I dispositivi di protezione individuale quali DPI di terza categoria, devono essere rispondenti al D.Lgs 475 (04/12/92) e D.Lgs. N. 10 (2/1/97): per ciascun modello fornito devono essere prodotte le certificazioni corrispondenti ai suddetti decreti (dichiarazione di conformità CE, documentazione di cui all' art. 11 D. Lgs. 475/92. attestato di certificazione CE art. 7 D. Lgs. 475/92), compresa scheda tecnica, nota informativa, istruzioni per l'uso e modalità di stoccaggio. Inoltre, i DPI devono rispondere a tutti i requisiti previsti dal Regolamento (UE) 2016/425 del 9 marzo 2016.

In relazione alle certificazioni suddette, in mancanza delle stesse è consentito che le ditte concorrenti presentino dichiarazione sostitutiva che attesti l'inoltro della richiesta di certificazione alle autorità/enti competenti specificando la data dell'inoltro.

I DPI dovranno essere conformi alle norme CEI EN 61331-3 e CEI EN 61331-1, di cui dovrà essere fornita l'evidenza di conformità. Ogni fornitore dovrà inoltre indicare le modalità tecniche (geometria e caratteristiche spettrali dei fasci) con cui è stata determinata l'equivalenza in piombo in termini di attenuazione ai sensi della CEI EN 61331-1. Deve essere data informazione dell'attenuazione almeno alle energie di 80 kV, 100 kV e 120 kV, preferibilmente riferendosi alle qualità del fascio come da norma CEI 61331-1.

I DPI dovranno essere forniti per ciascuna confezione completi di istruzioni di utilizzo e modalità di stoccaggio, nonché di relativa scheda tecnica.

Sul DPI deve essere presente una etichetta leggibile per intero e riportante le seguenti informazioni (come previsto dalla Norma CEI EN 61331-3 di data 2000-01): Dispositivi di protezione dalla radiazione X per uso medico diagnostico.

La ditta dovrà dichiarare la disponibilità ad effettuare adeguati corsi di addestramento all'utilizzo dei suddetti DPI, senza oneri aggiuntivi per le aziende sanitarie /ospedaliere.

Alla ditta aggiudicataria verrà richiesta l'analisi chimica, a campione, dei materiali schermanti costituenti i DPI forniti. Tale analisi chimica dovrà essere a carico della ditta aggiudicataria.

DOCUMENTAZIONE

La documentazione dovrà essere presentata nella seguente forma:

1. Conformità e certificazioni
2. Taglie e personalizzazioni
3. Modalità di sanificazione
4. Caratteristiche ergonomiche
5. Caratteristiche tecniche (attenuazione)
6. Modalità di addestramento
7. Tempi di consegna
8. Ritiro e smaltimento
9. Garanzia

Ogni DPI deve essere accompagnato da una scheda tecnica (a carico del produttore e/o venditore) dove sono indicati:

1. Numero matricola;
2. ditta costruttrice (indirizzo);
3. ditta venditrice (indirizzo, telefono ecc.);
4. modello DPI;



5. data di produzione del DPI;
6. dichiarazione di marcatura CE;
7. dichiarazione/certificazione latex free;
8. dichiarazioni di conformità alle Norme;
9. identificazione lotto materiale attenuatore utilizzato;
10. composizione stechiometrica del materiale attenuante;
11. il grado di attenuazione (percentuale), il valore dell'equivalente di attenuazione in spessore di piombo (mmPb), filtrazione del fascio utilizzato (mmAl o mmCu), ad almeno tre tensioni di misura, indicativamente: 50, 80 e 120 (kVp). Deve essere descritta la geometria e procedura di misura;

SPECIFICARE

- la disponibilità di servizi aggiuntivi o migliorie tecnologiche che, eventualmente, potrebbero essere fornite dalla ditta aggiudicataria, previa espressa richiesta da parte di questa amministrazione;
- le procedure di gestione dei nuovi DPI e dei DPI esistenti;
- i servizi disponibili di manutenzione e assistenza durante il periodo di garanzia (non inferiore a 24 mesi);
- la disponibilità a realizzare appendicamici su misura, previo sopralluogo da parte della ditta aggiudicatrice;
- accessori forniti a corredo e opzionali.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- 1) INAIL (2016) "Proposta di procedura per la gestione dei dispositivi di protezione individuale dalla radiazione X per uso medico-diagnostico: camici e collari per la protezione del lavoratore"
- 2) MINISTERO DELLA SALUTE- MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE - ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO (ISPESL)- FISE AUIL - FEMCA CISL - FILTEA CGIL - UILTA UIL (2008) "LINEE OPERATIVE PER L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE DELLA PULIZIA E DEL MANTENIMENTO DELLO STATO DI EFFICIENZA DEGLI INDUMENTI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (INDUMENTI DPI)"
- 3) AIAS (2011) GESTIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) E DELL'ABBIGLIAMENTO DA LAVORO
- 4) DIRETTIVA UE 2016/425 "SUI DPI E CHE ABROGA LA DIRETTIVA 89/686/CEE"

AP
CF



Tab. 1- LOTTO 1: Criteri per l'attribuzione del punteggio Qualità

CAMICI E COLLARI TIROIDEI ANTI RX		Punteggio parziale	Punteggio totale
1. Livello di protezione	Capacità di attenuazione della guaina schermante	15	15
2. Comfort	Praticità e semplicità di vestizione del sistema per sostegno lombare (es. cintura)	3	10
	Peso del DPI	5	
	Possibilità di scelta tra più taglie o eventuale DPI su misura	2	
3. Software di gestione	Processi di acquisizione e gestione dei dati (semplicità di utilizzo e completezza). Si richiede la descrizione del software.	2	4
	Tipologia del sensore (etichetta o microchip, altro), posizionamento del sensore in relazione al DPI (es. rischio di manomissione o di danno accidentale del sensore) e durata del sensore.	2	
4. Lavaggio e sanificazione	Efficacia del processo di sanificazione	5	15
	Numero di lavaggi nel rispetto del mantenimento dei requisiti originari dei DPI. Presentare certificazioni a corredo (es. test)	5	
	Metodologie di lavaggio proposte. Si richiede di allegare il manuale d'uso del produttore	5	
5. Caratteristiche e servizi migliorativi	Descrivere eventuali migliorie e servizi aggiuntivi che l'azienda intende proporre a completamento dell'offerta	10	10
6. Garanzia	Durata della garanzia	3	3
7. Servizio di assistenza tecnica e manutenzione in garanzia	Qualità del servizio di assistenza tecnica (tempi intervento, tempi di risoluzione, tempi di fornitura DPI sostitutivo, ecc) durante il periodo di garanzia	3	3
Totale max			60

ASL ROMA 1
 P.O. SAN FILIPPO NERI
 U.O.S.D. Fisica Sanitaria
 Responsabile
 Dr.ssa ASSUNTA PETRUCCI



Tab. 2 - LOTTO 2: Criteri per l'attribuzione del punteggio Qualità

OCCHIALI ANTI RX	Punteggio
Vestibilità, comfort, peso del DPI	15
Caratteristiche specifiche: materiale e tipo della montatura	10
Personalizzazione: versatilità delle modalità di personalizzazione dei DPI	10
Modalità di gestione informatizzata (semplicità di utilizzo e completezza dei dati; tipologia del sensore/chip/codice a barre/altro e suo posizionamento per evitare manomissioni).	7
Servizi migliorativi	8
Completezza delle informazioni fornite nella documentazione di gara	2
6. Durata Garanzia	4
7. Qualità del Servizio di assistenza tecnica e manutenzione in garanzia (tempi intervento, tempi di risoluzione, tempi di fornitura DPI sostitutivo, ecc)	4
TOTALE MAX	60

ASL ROMA 1
P.O. SAN FILIPPO NERI
U.O.S.D. Fisica Sanitaria
Responsabile
Dr.ssa ASSUNTA PETRUCCI

A handwritten signature in black ink, appearing to be the initials "AP".

A small handwritten mark or signature in the bottom right corner of the page.

Area Acquisti Logistica e ITC
U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi
 Borgo S. Spirito, 3 00193 Roma
 Tel. 06/68352228 – 2078
 Fax 06/68352420

DISCIPLINARE

**AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ANTI RX OCCORRENTI AL
 PRESIDIO OSPEDALIERO SAN FILIPPO NERI DELLA ASL ROMA 1**

ART. 1 – OGGETTO DELLA FORNITURA – SPESA PRESUNTA:

Fornitura di dispositivi per la protezione individuale e facciale occorrente alla ASL Roma 1

Totale spesa a base d'asta € 117.000,00 Iva esclusa

Lotto 1 € 101.000,00 Iva esclusa CIG 7003647855

Lotto 2 € 16.000,00 Iva esclusa CIG 7003652c74

- La descrizione e tipologia del materiale oggetto della RDO è riepilogata nel Capitolato Tecnico

ART. 2 – CONDIZIONI DI FORNITURA:

L'accettazione delle sotto indicate condizioni di fornitura ad integrazione di quelle già contemplate nel Capitolato Tecnico contenute nel BANDO "Prodotti, materiali e strumenti per Manutenzioni, Riparazioni ed Attività operative Dispositivi di Protezione Individuale, Vestiario, Ferramenta, Materiali per Edilizia, Piccoli Macchinari, Attrezzature e Utensili da Lavoro" PER LA PARTECIPAZIONE AL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER LA FORNITURA di beni è da ritenersi obbligatoria pena esclusione per la partecipazione alla RDO per l'affidamento della fornitura di cui all'oggetto.

Il contratto relativo alla fornitura di cui in oggetto dovrà intendersi in ogni caso anticipatamente risolto, se nel frattempo intervenga l'aggiudicazione di una gara aziendale, annuale o pluriennale, comprendente i prodotti in questione, o provvedimento della Regione Lazio di affidamento di gara centralizzata, o aggiudicazione di gara aggregata, recanti condizioni contrattuali più favorevoli.



ART. 3 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

La società concorrente dovrà allegare, nella sezione **tipo di richiesta AMMINISTRATIVA**, la seguente documentazione:

A) il presente capitolato firmato per accettazione integrale ed incondizionata delle norme e condizioni in esse contenute, come da dichiarazione apposta in calce al Capitolato medesimo (ultima pagina), ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile.

Al riguardo, si precisa che il Capitolato Speciale dovrà essere restituito integro in ogni sua parte.

B) **dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000** consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso DPR per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate che attesti:

1) che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese istituito dalla CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

di.....ed attesta i seguenti dati:

denominazione.....

n. di iscrizione..... data di iscrizione.....

Codice fiscale.....

P.IVA.....

Forma giuridica attuale.....

Oggetto dell'attività.....

.....

2) di non trovarsi in alcune delle cause di esclusione dagli appalti pubblici di cui all'art. 80 del dlgs 50/2016;

3) due referenze bancarie;

4) comprova della capacità tecnica, ai sensi dell'Allegato XVII Parte II lett a) punto ii) del Dlgs 50/2016;

5) dichiarazione attestante l'assolvimento dell'obbligo di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

C) deposito della **garanzia provvisoria** pari al 2% per cento del prezzo base del lotto cui si intende partecipare costituito secondo le modalità riportate all'art. 93 del D.lgs50/2016; tale deposito provvisorio avrà validità fino a 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta e potrà essere costituito secondo le modalità di cui alla citata legge:

1 In caso di pagamento in contanti il relativo versamento dovrà essere effettuato sul c/c bancario Tesoreria dell'Azienda ASL Roma 1 Banca Unicredit Banca S.p.A., Agenzia Roma - IBAN IT 34 H 02008 05135 presso la ASL Roma 1, Borgo Santo Spirito, 3 - 00193 Roma, sul c/c 000 400002076 intestato alla ASL Roma 1. In tale ipotesi dovrà essere allegata la relativa ricevuta del versamento/bonifico; la predetta

ef

garanzia dovrà, inoltre, essere accompagnata da una dichiarazione di un Istituto bancario, oppure di una Compagnia di assicurazioni oppure di un Intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del D.lgs. 385/93, contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a rilasciare la garanzia così come prevista e quantificata dall'art. 93 comma 8 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. (garanzia definitiva).

2 Ricevuta comprovante il deposito di titoli di Stato o garantiti dallo Stato (presso la Banca tesoriere sopra indicata);

3 Altre forme di garanzia previste dall'art. 93 , comma 3) del Dlgs 50/2016 (fidejussione bancaria o assicurativa).

4 Sono escluse le cauzioni costituite in maniera difforme da quanto indicato ai punti 1 – 2 e 3.

I depositi cauzionali provvisori versati a garanzia dell'offerta saranno restituiti alle ditte non risultate aggiudicatrici al termine della gara stessa e comunque non oltre 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione offerta.

L'importo di detto deposito cauzionale potrà essere ridotto secondo quanto previsto dall'art. 93, comma 7 del D.lgs 50/2016

Nel caso di Associazione temporanea di impresa e consorzi costituita in osservanza di quanto previsto agli artt. 45, 47, 48 del D.Lgs. 50/2016 i suddetti documenti firmati digitalmente dovranno essere sottoscritti per esteso dal Legale rappresentante di ognuna delle Imprese associate.

ART. 4- DESCRIZIONE E TIPOLOGIA DELLA FORNITURA. REQUISITI TECNICI:

I dispositivi offerti dovranno essere originali come da ALLEGATO n. 1.

Nella sezione **tipo di richiesta TECNICA**, la società concorrente dovrà allegare le SCHEDE TECNICHE dei singoli prodotti offerti e la descrizione del servizio di manutenzione ed assistenza post vendita.

Le quantità indicate per la fornitura sono da ritenersi presunte.

ART.5- CAMPIONATURA:

La società concorrente dovrà far pervenire presso l'Ufficio Protocollo Generale ASL Roma 1, Borgo Santo Spirito n. 3, pena l'esclusione essendo parte essenziale dell'offerta tecnica, i campioni relativi al lotto di partecipazione entro la data e l'ora di scadenza per la presentazione delle offerte. Sulla scatola dei campioni indicare il n° della RDO. Di seguito elencati i campioni da presentare:





LOTTO 1

N° 1 Camice senza piombo mod. due pezzi

N° 1 Camice senza piombo mod. intero

N° 1 Camice in piombo alleggerito

N° 2 collare in piombo alleggerito

LOTTO 2

N° 1 Occhiale anti rx sovrapponibile

N° 2 Occhiali anti rx

I campioni presentati dalla ditta aggiudicataria verranno restituiti solo dopo che sia stata accertata la regolare esecuzione di tutta la fornitura e comunque entro quattro mesi dall'avvenuta aggiudicazione; i campioni delle altre ditte concorrenti verranno restituiti entro il termine di due mesi dall'avvenuta aggiudicazione. In ogni caso la restituzione dei campioni sarà effettuata a cura e spese delle ditte proprietarie previo contatto telefonico ai numeri 06 68352401/2228.

Qualora le ditte concorrenti e quelle aggiudicatarie non provvedano al ritiro dei campioni, rispettivamente entro quattro mesi dall'avvenuta aggiudicazione o entro due mesi dall'avvenuta aggiudicazione, questi diventeranno proprietà dell'Azienda.

ART.7- FORMULAZIONE DELLE OFFERTE:

l'offerta potrà essere presentata per i lotti descritti nel Capitolato Tecnico, nel quale sono riportate anche le quantità. Dovrà quindi essere indicato il prezzo unitario e l'importo complessivo di fornitura relativo al lotto offerto, IVA esclusa. Il prezzo complessivo proposto deve intendersi comprensivo di ogni onere e spesa (IVA esclusa) e deve essere espresso massimo con tre decimali.

Altresì nell'offerta dovranno essere riportati i costi di sicurezza Aziendali ex art. 95 comma 10 D.Lgs. 50/16 come di seguito specificato: "Nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro".

**ART 8– MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE E CRITERI:**

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 95 del D.lgs 50/2016 secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata sulla base dei seguenti parametri:

QUALITA':MAX 60 PUNTI

PREZZO:MAX PUNTI 40:

L'attribuzione dei punteggi di qualità sarà effettuato dalla Commissione giudicatrice nominata dall'Azienda a suo insindacabile giudizio in base ai seguenti **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

LOTTO 1 CAMICI E COLLARI TIROIDEI ANTI RX		punteggio parziale	punteggio totale
1. LIVELLO DI PROTEZIONE	Capacità di attenuazione della guaina schermante	15	15
2. COMFORT	Praticità e semplicità di vestizione del sistema per sostegno lombare (es. cintura)	3	10
	Peso del DPI	5	
	Possibilità di scelta tra più taglie o eventuale DPI su misura	2	
3.SOFTWARE DI GESTIONE	Processi di acquisizione e gestione dei dati (semplicità di utilizzo e completezza). Si richiede la descrizione del software	2	4
	Tipologia del sensore (etichetta o microchip, altro) posizionamento del sensore in relazione al DPI (es. rischio di manomissione o di danno accidentale del sensore) e durata del sensore.	2	
4.LAVAGGIO E SANIFICAZIONE	Efficacia del processo di sanificazione	5	15
	Numero dei lavaggi nel rispetto del mantenimento dei requisiti originari dei DPI. Presentare certificazioni a corredo (es. test)	5	
	metodologie di lavaggio proposte. Si richiede di allegare il manuale d'uso del produttore	5	
5.CARATTERISTICHE E SERVIZI MIGLIORATIVI	Descrivere eventuali migliorie e servizi aggiuntivi che l'azienda intende proporre a completamento dell'offerta	10	10
6.GARANZIA	Durata della garanzia	3	3
7.SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE IN GARANZIA	Qualità del servizio di assistenza tecnica (tempi intervento, tempi di risoluzione, tempi di fornitura DPI sostitutivo, ecc) durante il il periodi di garanzia	3	3
TOTALE MAX		60	

LOTTO 2 OCCHIALI ANTI RX	Punteggio
1.Vestibilità, comfort, peso del DPI	15
2.Caratteristiche specifiche: materiale e tipo della montatura	10
3.Personalizzazione. Versatilità delle modalità di personalizzazione dei DPI	10
3.Modalità di gestione informatizzata (semplicità di utilizzo e completezza dei dati; tipologia del sensore/chip/codice a barre/altro e suoi posizionamenti per evitare manomissioni)	7
4.Servizi migliorativi	8
5.Completezza delle informazioni fornite nella documentazione di gara	2
6.Durata garanzia	4
7.Qualità del servizio di assistenza tecnica e manutenzione in garanzia (tempi di intervento, tempi di risoluzione, tempi di fornitura DPI sostitutivo)	4
TOTALE MAX	60

L'assegnazione dei punteggi relativi al prezzo saranno attribuiti assegnando 40 punti alla società che avrà effettuato il prezzo più basso. Le rimanenti offerte otterranno un punteggio relativo ottenuto dalla seguente formula:

offerta più bassa x 40

Pp= _____

Offerta in esame

Il punteggio complessivo sarà determinato dalla somma del punteggio relativo alla qualità + punteggio relativo al prezzo. L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà quella che avrà ottenuto il punteggio più alto. In caso di parità del punteggio totale, la Commissione proporrà alla direzione aziendale l'offerta della società che avrà ottenuto il punteggio più alto per la qualità; in caso di ulteriore parità, si procederà al sorteggio pubblico.

Saranno ammessi al proseguimento della gara, ossia alla fase di apertura delle offerte economiche, le società che raggiungeranno un punteggio minimo riguardante la qualità pari 30 punti.

ART 9 – CONFORMITA' DEI MATERIALI:

L'accettazione della merce da parte dell'ASL Roma 1 non solleva il fornitore dalle responsabilità in ordine ai vizi dei materiali forniti non immediatamente rilevabili.

CA

In caso di difformità quali/quantitativa dei prodotti, il fornitore sarà tenuto al ritiro o alla sostituzione, con riconsegna del materiale contestato entro e non oltre 10 giorni solari dal ricevimento della comunicazione scritta mezzo fax o mail dall'Azienda ASL Roma 1.

ART.10 – GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA:

Per tutte le modalità inerenti all'espletamento della gara, le Società dovranno attenersi a quanto disposto nel presente capitolato.

Qualora la società aggiudicataria non produca, entro il termine previsto, la documentazione richiesta o non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, l'aggiudicazione rimarrà senza effetto e la fornitura potrà essere aggiudicata al secondo classificato in graduatoria.

ART. 11 - TERMINI DI CONSEGNA E PENALI :

In caso di inadempimento delle disposizioni contrattuali, salvo casi di forza maggiore che dovranno essere comprovati e tempestivamente comunicati, l'aggiudicatario sarà assoggettato alla penale giornaliera pari a 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

La società ha l'obbligo di consegnare i prodotti come indicato nel presente Capitolato, alle condizioni economiche e tecniche dell'aggiudicazione.

Il rifiuto del prodotto e la conseguente restituzione può verificarsi anche in tempi successivi alla consegna nel caso in cui si palesi nel corso del suo utilizzo qualche difetto non rilevabile all'atto della consegna. In tal caso i prodotti (anche se asportati dal loro imballaggio originario) verranno posti a disposizione del fornitore, che a proprie spese, è tenuto a provvedere al ritiro della merce oggetto di contestazione ed alla sostituzione immediata della stessa con eguale quantità di prodotto idoneo.

ART. 12 – CONTROLLO QUALITATIVO DELLA FORNITURA:

Il regolare utilizzo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque l'Azienda per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento della consegna, ma vengano accertati al momento dell'impiego.

Nel caso in cui si manifestino frequenti vizi ed imperfezioni durante e/o successivamente all'impiego, il fornitore ha l'obbligo, a richiesta dell'Amministrazione, di sottoporre a verifica, a proprie spese, i rimanenti pezzi della fornitura e sostituire quelli difettosi.

In caso di ripetute inosservanze dei termini contrattuali l'Amministrazione si riserva la risoluzione del contratto senza che la società aggiudicataria abbia nulla da eccepire e salvo il risarcimento del maggior danno. Subentrerà nella fornitura la società risultata seconda aggiudicataria.

ART. 13 – RISOLUZIONE DELLA FORNITURA :



Il contratto è risolto ipso jure nei seguenti casi:

1. sospensione della fornitura per colpa dell'aggiudicatario;
2. recidiva nel fornire prodotti non rispondenti ai requisiti richiesti nel caso di consegne frazionate;
3. recidiva nella mancata sostituzione di prodotti giudicati non rispondenti ai requisiti richiesti nel presente capitolato.

La risoluzione del contratto comporterà come conseguenza l'incameramento da parte dell'Amministrazione del deposito cauzionale a titolo di penale e inoltre il fornitore sarà tenuto a risarcire l'Amministrazione di ogni maggior onere o spesa per l'esecuzione in danno della fornitura, salvo ogni altra azione per eventuali maggiori danni.

Il contratto si intenderà risolto ipso jure anche per l'eventuale fallimento dell'aggiudicatario.

ART. 14 - CONTROVERSIE

Per eventuali controversie il -FORO COMPETENTE è esclusivamente quello di Roma.

E' fatto obbligo comunque, all'impresa di non interrompere le forniture e di proseguirle secondo i termini contrattuali.

ART.15 – CESSIONE DEL CONTRATTO – SUBAPPALTO:

La cessione parziale o totale del contratto è vietata, pena nullità. Il ricorso al subappalto è consentito a condizione che la società concorrente indichi in offerta le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi nei limiti e secondo le modalità previste dall'art. 105 del D.lgs 50/2016 ss. mm e ii;

ART.16 – CESSIONE DEI CREDITI:

E' vietata, ai sensi dell' art. 1260 comma 2 del C.C. la cessione a terzi di crediti derivanti dai contratti stipulati a seguito dell'aggiudicazione della presente gara.

ART. 17- RECESSO:

L'azienda si riserva la piena ed insindacabile facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento, mediante semplice preavviso da comunicare per mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

ART.18 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Il trattamento dei dati personali si svolgerà in conformità alle disposizioni del D.lgs n. 196 del 30/06/2003 e ss.mm e ii;

La presentazione dell'offerta alla presente gara equivale alla dichiarazione di prestare consenso, ai sensi del D.lgs sopra indicato, al trattamento dei dati forniti per le finalità connesse all'espletamento della gara ed all'eventuale stipula del contratto.

**ART.19 – RICHIESTA CHIARIMENTI:**

Per la richiesta di chiarimenti fanno fede le date indicate nella RDO.

I chiarimenti di natura sia amministrativa che tecnica dovranno essere richiesti attraverso il Portale MEPA. Per quelli di natura tecnica copia del chiarimento richiesto dovrà essere trasmesso all'indirizzo e-mail:simona.pucci@aslroma1.it;

ART. 20 – NORME IN MATERIA DI SICUREZZA:

La società affidataria si impegnerà ad adottare ed osservare tutte le misure infortunistiche previste da leggi o regolamenti vigenti (in particolare opererà nel rispetto del D.lgs n. 81/2008), nonché tutte le cautele imposte da norme di comune prudenza, con espressa manleva dell'Azienda da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose. A tal proposito è fatto obbligo rapportarsi con il Responsabile del Servizio Sicurezza Prevenzione e Risk Management, Dott.ssa Maddalena Quintili.

IL RESPONSABILE ad Interim DELLA U.O.C
ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI ex Asl Roma E
(Dott.re Giuseppe Scarola)

Ai sensi dell'art. 1341 del c.c. la Società aggiudicataria dichiara di approvare in ogni parte il presente capitolato speciale, specificatamente la clausola contrattuale che deroga a quanto previsto dal D.Lgs. n. 231/2002 in materia di interessi moratori dovuti in caso di ritardato pagamento del corrispettivo dovuto, fermo restando la inderogabilità delle altre norme contrattuali contenute nel Capitolato Generale e nella lettera d'invito per la presentazione delle offerte.

LA SOCIETÀ' _____